

**SPORT EVENT**  
il salotto televisivo  
sul calcio  
dilettantistico, news,  
videosintesi,  
interviste e speciali  
dalla Lega pro alla  
Terza Categoria

f SportEventTv  
@ redazione.sportevent  
sport-event.it

# SPORT EVENT

**PERIODICO SETTIMANALE  
ATTUALITÀ, CULTURA E SPORT**

Direttore responsabile **MARIO FANTACCIONE** Grafica edizione **SPORT EVENT**



**SPORT  
EVENT**  
**SPORT EVENT**  
DI MARIO FANTACCIONE

**UNISCITI  
A NOI!**

CONTATTACI AL NUMERO  
**347 0384284**

**TUTTI I LUNEDI COLLEGATI SULLE NOSTRE PAGINE SOCIAL E SCARICA GRATIS LA VERSIONE DIGITALE  
SCRIVI AL NUMERO WHATSAPP 347 0384284 - E-MAIL: REDAZIONE.SPORTEVENT@GMAIL.COM**



Editoriale **Mario Fantaccione**

## QUEI 20 SECONDI DI GHIACCIO

Una donna in un'arena competitiva che non abbassa lo sguardo, non arretra di un millimetro e rivendica il proprio spazio e la propria ragione. "Io sono qui, ho ragione io e non mi muovo finché non lo hai capito anche tu"

Durante la sfida tra Indiana Fever e Phoenix Mercury, Sophie Cunningham ha risposto alle provocazioni di DeWanna Bonner: restano immobile e puntandole il dito. È bastato questo gesto diventasse il volto virale della settimana nella Wnba. Il battibecco tra la stella di Indiana Caitlin Clark e DeWanna Bonner si è trasformato in un siparietto che i social hanno trasformato in meme.

Farsi rispettare non significa far rumore, significa essere d'impatto.

# MONDIALI



Capo Verde mette l'Argentina alle corde e scrive la storia

La nazionale allenata da Bubista è stata una sorpresa in questi Mondiali: nonostante la sconfitta, ha scritto una pagina di storia indimenticabile contro l'Argentina.

Era stato detto con largo anticipo. Nelle ultime settimane, in ogni intervista, prima e dopo le partite, il commissario tecnico Bubista e i suoi giocatori avranno pronunciato la parola "competitività" almeno un centinaio di volte.

Venerdì 3 luglio, a Miami, Capo Verde è stato eliminato dall'Argentina nei sedicesimi di finale della Coppa del Mondo FIFA 2026, ma ha salutato il torneo esattamente nello stesso modo in cui aveva promesso: lottando fino all'ultimo contro i campioni del mondo in carica.

E c'è di più. Possono sentirsi orgogliosi del loro percorso, e non lo nascondono. Ma ascoltando le loro parole, ancora cariche delle emozioni di una sfida così intensa, emerge anche un altro sentimento: la consapevolezza di essere andati davvero vicini a compiere un'impresa ancora più grande.

"Le vittorie morali non mi piacciono, perché siamo arrivati davvero a un passo dall'obiettivo... forse avremmo potuto portarli ai rigori. Purtroppo, alla fine ci siamo fermati davanti all'ultimo ostacolo", ha dichiarato alla FIFA il difensore Pico Lopes.

"Nel complesso, però, sono molto orgoglioso di quello che abbiamo vissuto qui. Abbiamo dimostrato carattere, siamo riusciti a rimontare e li abbiamo messi sotto pressione fino all'ultimo minuto".





## ANGOLO AZZURRO

di Stefania Memoli



**L'annuncio è ormai ufficiale ed è arrivato il 3 luglio 2026: Massimiliano Allegri è il nuovo allenatore del Napoli.**



Il presidente Aurelio De Laurentiis ha sancito l'inizio di questa nuova era con il suo classico stile social, pubblicando su X un lapidario "Benvenuto Max!".

Ecco i dettagli principali dell'accordo e del contesto di questo colpo di scena di mercato:

- Il Contratto: Allegri ha firmato un accordo a lungo termine che lo legherà al club partenopeo fino al 30 giugno 2029.
- La Successione: Prende il posto di Antonio Conte, che ha lasciato l'azzurro dopo due anni intensi (culminati con la vittoria dello Scudetto nella stagione 2024/25 e il secondo posto nell'ultimo campionato).
- Il Passato Recente: Allegri arriva a Napoli dopo la parentesi sulla panchina del Milan, conclusasi a maggio con un quinto posto finale. Per il tecnico livornese si tratta anche di un ritorno all'ombra del Vesuvio, dato che ha già indossato la maglia del Napoli da calciatore nella stagione 1997/98.

La piazza si è immediatamente divisa tra chi vede nel pragmatismo di Allegri la solidità necessaria per ripartire ai vertici e chi si interroga sulla compatibilità del suo gioco con la rosa azzurra.

In casa Napoli la situazione di mercato è paradossale e si può riassumere in una parola: congelato.

Nonostante l'arrivo di Allegri, il direttore sportivo Giovanni Manna ha le mani legate per un motivo ben preciso: la rosa è extralarge. Attualmente il Napoli si ritrova con ben 47 giocatori sotto contratto, un numero spropositato dovuto ai tantissimi rientri dai prestiti.

Il presidente De Laurentiis è stato categorico e ha stretto un vero e proprio "patto" con Allegri: prima si vende, poi si compra. Il club deve tagliare i costi per far respirare il bilancio.

Ecco come si sviluppano le grandi manovre in questi giorni:

La strategia dei ritiri: Max valuta tutti

Allegri salirà in ritiro (il primo a Dimaro dal 17 luglio) con una marea di calciatori da valutare. Molti esuberanti potrebbero essere rivalutati dal tecnico, che è famoso per saper gestire e valorizzare le risorse a disposizione.

- Chi è sotto osservazione: Giocatori come Lang, Lucca e il giovane Vergara verranno testati sul campo prima di decidere il loro futuro.
- I punti fermi: Allegri ha già fatto sapere di voler puntare su Hojlund (riscattato) e intende rilanciare Meret. Anche il rinnovo di Spinazzola è ormai ufficiale.



## MERCATO BOLLENTE

### Il "gioiello" Savio Scala è libero: l'esterno ex Sorrento fa gola a mezza Campania

NAPOLI – Il mercato dilettantistico e dei professionisti si accende improvvisamente, e il nome in cima alla lista dei desideri di tutti i direttori sportivi ha un identikit ben preciso: 24 anni, freschezza atletica, bacheca già pesante e una facilità di salto dell'uomo che in queste categorie fa rima con "vittoria". Salvatore Pio Scala è ufficialmente sul mercato, e attorno al suo profilo si è già scatenata una vera e propria asta che sta infiammando l'estate calcistica campana.

L'esterno offensivo (classe 2002), reduce dall'importante e ultima parentesi con la maglia del Pompei, rappresenta senza ombra di dubbio uno dei pezzi pregiati più ambiti del momento. Un profilo che unisce la sfrontatezza dei suoi 24 anni alla maturità di chi ha già masticato i campi della terza serie nazionale.

Dalla C con il Sorrento al top del dilettantismo

La storia recente di Scala parla da sola. È stato uno dei grandi protagonisti del ciclo d'oro del Sorrento, club con cui ha collezionato ben 77 presenze totali, scrivendo pagine indelebili: prima la straordinaria cavalcata culminata con la promozione dalla Serie D, poi il doppio miracolo sportivo delle salvezze consecutive in Serie C. Un triennio che lo ha svezato calcisticamente, trasformandolo da giovane promessa a certezza assoluta del panorama interregionale.

Nell'ultima stagione a Pompei si è confermato come uno degli esterni offensivi più dominanti e letali nell'uno contro uno, capace di spaccare le partite in qualsiasi momento grazie alla sua straordinaria duttilità tattica: ambo i piedi, abile a giocare su entrambe le corsie esterne, letale quando converge per calciare o per inventare l'assist decisivo per i compagni.

È già bagarre: tre piazze su di lui

La condizione di svincolato di Scala ha fatto saltare i telefoni dei suoi agenti. Nelle ultime ore si è registrato un forte interessamento da parte di tre club ambiziosi, pronti a fare follie pur di assicurarsi le sue prestazioni:

- **Palmese:** I rossoneri cercano il colpo a effetto per infiammare la piazza in Serie D. Scala sarebbe l'innesto perfetto per il tridente, un calciatore di categoria superiore in grado di far compiere un salto di qualità immediato a tutto il reparto avanzato.
- **Real Forio:** Sull'isola si respira aria di grande calcio. Il club sta allestendo una rosa competitiva e l'inserimento dell'ex Sorrento rappresenterebbe il vero "colpo da novanta" per blindare le corsie offensive e lanciare un chiaro segnale di forza al campionato.
- **Aversa:** Il blasone della piazza normanna non si discute. La dirigenza è a caccia di profili abituati a vincere e a reggere le pressioni di stadi esigenti: l'identikit di Scala collima perfettamente con il nuovo corso aversano.

Il punto sul futuro: Trovare sul mercato un calciatore di 24 anni con quasi 80 presenze tra i professionisti, integro e motivato, è una rarità. La sensazione è che i prossimi giorni saranno decisivi. Chi riuscirà a strappare il "sì" di Salvatore Scala non farà solo un acquisto, ma metterà a segno il vero colpaccio dell'estate. La corsa è aperta.

# IL PIRATA É TORNATO

La Real Aversa 1925 piazza un altro importante colpo di mercato e riabbraccia Alessio Faella, il 'Pirata', attaccante classe 1997, pronto a scrivere un nuovo capitolo della sua storia con i colori granata in vista del campionato di Serie D 2026-2027.

Un innesto di assoluto spessore, fortemente voluto dalla società e dalla dirigenza, che continua a costruire una squadra ambiziosa da mettere a disposizione di mister Sasà Campilongo.

Nato a Napoli il 22 luglio 1997, Faella è un attaccante rapido, tecnico e imprevedibile. Può ricoprire tutti i ruoli del fronte offensivo, grazie alla sua velocità, alla qualità nell'uno contro uno e a un innato fiuto del gol.



Nel corso della sua carriera ha maturato una grande esperienza tra Serie C e Serie D, indossando le maglie di Salernitana Primavera, Roccella, Nola, Pontedera, Afragolese, Real Agro Aversa, Sant'Agata, Gelbison (dove ha vinto la Serie D conquistando il professionismo), Siracusa, Cavese (protagonista di una splendida promozione in Serie C), Paganese, Nola 1925 e F.C. Pompei.

La sua stagione più prolifica è stata quella 2024-2025, quando con la Paganese ha realizzato 16 reti, confermandosi tra gli attaccanti più decisivi dell'intera Serie D.

Il suo è un ritorno che sa di casa. Ad Aversa ha già lasciato il segno e ora è pronto a farlo ancora, con la stessa fame, la stessa determinazione e la voglia di trascinare la squadra verso traguardi importanti.

La Real Aversa 1925 continua così a lanciare un segnale forte al campionato: la società è al lavoro per allestire una rosa competitiva, costruita per essere protagonista nella prossima Serie D.

Bentornato Alessio, Aversa ti aspetta!

#DnaNormanno #RealAversa1925





**RAIANO UMBERTO**

**Cerchi il meglio?  
Affidati all'esperienza di  
RS PONTEGGI di  
RAIANO UMBERTO**

**Qualità senza compromessi.  
Scopri tutti i servizi di  
RS PONTEGGI di  
RAIANO UMBERTO**



# SOTTO IL SOLE DI VIRGINIA

Rubrica a cura di **Maria Virginia Cozzolino**



## Il lato glam dello sport: trend, spogliatoi e sponde d'Isole. A cura di Virginia Cozzolino DAL RETTANGOLO VERDE ALLA SPIAGGIA: I LOOK CHE FANNO GOAL NELL'ESTATE 2026

### Il "Fischio d'Inizio"

Il campionato è finito, le grandi competizioni estive hanno decretato i loro vincitori e la vera sfida adesso si sposta sotto il sole. Se pensavate che i calciatori in vacanza indossassero solo costumi fluo e tute d'ordinanza, siete rimasti al millennio scorso. Oggi i corridoi degli stadi e i moli di Ibiza si sono trasformati nelle nuove passerelle dell'alta moda. Il diktat di questa estate 2026? Comodità assoluta, ispirazione rétro e un lusso sussurrato che non ha bisogno di loghi giganti per farsi notare. Allacciate le cinture: ecco cosa c'è nella valigia dei bomber e come potete replicarlo anche voi.

### Il completo coordinato in seta e lino

Dimenticate le t-shirt attillate che hanno dominato gli anni Duemila. L'uniforme ufficiale del calciatore in vacanza quest'anno è il completo coordinato: camicia a maniche corte bowling (colletto aperto alla coreana o a rever) e pantaloncino abbinato.

- La Tattica di Stile: I tessuti sono leggerissimi, come la seta lavata o il lino grezzo. Il colore re della stagione è il Cloud Dancer, un bianco burro caldissimo che esalta l'abbronzatura senza l'effetto accecante del bianco ottico.

- Il consiglio di Virginia: Perfetto per l'aperitivo post-partitella. Evitate le stampe optical barocche; nel 2026 la vittoria si gioca sulla tinta unita e sulla pulizia delle linee.

Dagli spalti alla riviera con le "Terrace Sneakers"

Se c'è una scarpa che sta dominando l'estate, è quella che affonda le radici nella cultura calcistica degli anni '70 e '80. Le classiche scarpe da calcetto indoor con la linguetta rovesciata sono il pezzo forte del guardaroba stagionale, ma con un twist contemporaneo: si tingono di colorazioni metalliche, soprattutto argento e oro specchiato.

- Come si gioca questo match: Si portano rigorosamente senza calze (o con fantasmini invisibili) sotto un bermuda sartoriale ampio che sfiora il ginocchio. È il perfetto assist tra la nostalgia dei gradoni dello stadio e l'eleganza da yacht.

### IL PAGELLONE DI VIRGINIA (Promossi & Bocciati)

- Cartellino Verde (Promosso): Al bomber che si presenta all'imbarco per i voli charter con occhiali da sole vintage rettangolari e borsone weekender in suede (scamosciato) marrone tabacco. Classe pura, senza sforzo.

- Cartellino Giallo (Ammonito): A chi insiste con i loghi giganti stampati sul petto o sui cappellini da baseball. Il lusso quest'anno è silenzioso. Se si vede la marca da tre metri di distanza, siete in fuorigioco.

MARIA VIRGINIA COZZOLINO

# La linea verde del Real Grazzanise.



## Il Responsabile Tecnico Parente : «Con Ardone puntiamo sui giovani. E su Angelo Parente al Brezza dico...»

GRAZZANISE – Nuova veste societaria, una guida tecnica strategica e un progetto che mette al centro i giovani senza perdere un briciolo di ambizione. Il Real Grazzanise si affaccia alla stagione 2026/2027 forte dell'esperienza accumulata nel suo storico debutto in Eccellenza e con le idee chiarissime su come affrontare il futuro calcistico campano.

A tracciare la linea del nuovo corso è Gianfranco Parente, figura cardine del club che quest'anno assume la delicata responsabilità tecnica sia della prima squadra che dell'intero settore giovanile. Un passo di lato nell'organigramma istituzionale per concentrarsi sul cuore pulsante del rettangolo verde.

Il saluto ad Amorosetti e la scommessa Marco Ardone

L'eredità della scorsa stagione è ricca di gratitudine ma proiettata in avanti.

"L'anno scorso è stata un'annata strepitosa dove abbiamo raggiunto l'obiettivo proposto" – esordisce Parente – "Ringrazio di nuovo il mister Amorosetti per il traguardo tagliato e faccio un grande in bocca al lupo al nuovo tecnico, Marco Ardone. Abbiamo puntato su di lui insieme a tutta la dirigenza perché conosciamo le sue potenzialità: è un allenatore che sa lavorare benissimo con i giovani".

La scelta di Ardone si sposa perfettamente con il nuovo corso della rosa, che si presenterà ai nastri di partenza con un'età media compresa tra i 25 e i 28 anni. Una scelta che Parente ci tiene a decodificare per evitare fraintendimenti:

"Puntare su una rosa giovane non significa affatto ridimensionamento economico. Tutt'altro. Nelle prossime settimane presenteremo i singoli innesti e parliamo di calciatori importanti per la categoria. Abbiamo attrezzato una grandissima squadra grazie al lavoro di Nicola Celio e di mio cugino Giuseppe".

La spinta del territorio e il nuovo assetto societario

La sostenibilità del progetto è garantita da un tessuto economico locale che ha risposto presente alla chiamata del club. Il nuovo piano sponsor sta dando grandissimi frutti, segno che la serietà del Real Grazzanise è ormai un marchio di fabbrica riconosciuto.

Parallelamente, si definisce l'organigramma per la stagione 2026/2027. Se la presidenza resta saldamente nelle mani di Agostino Parente – coadiuvato dal vice Gerardo e dal presidente onorario Eugenio Raimondo – la vera novità è l'ingresso operativo nei quadri dirigenziali di Luigi Pezzera, da sempre vicino alla famiglia reale e pronto a dare il suo contributo attivo.

Il serbatoio naturale della prima squadra rimarrà il settore giovanile, reduce da trionfi straordinari nella passata stagione: la vittoria del campionato Under 18 (girone A) e l'accoppiata Campionato-Coppa con l'Under 17 provinciale.

Il fattore "esperienza" e il saluto di cuore ad Angelo Parente

Il debutto nel massimo campionato regionale ha lasciato in dote consapevolezza:

"Non mi aspettavo che l'Eccellenza fosse così impegnativa" – ammette con totale franchezza il responsabile tecnico – "Ci ha regalato emozioni ma ci ha soprattutto fatto crescere mentalmente come dirigenza. Quest'anno partiamo avvantaggiati: conosciamo la categoria e sappiamo dove correggere gli errori del passato".

In chiusura, l'emozione cede il passo alla cronaca quando si tocca il nome di Angelo Parente, l'attaccante eroe di mille battaglie a Grazzanise (trascinata dalla Seconda Categoria fino all'Eccellenza) e lo scorso anno protagonista della promozione del Carinola, che ha appena firmato con il Brezza:

"Il Brezza ha fatto un acquisto da novanta, Angelo è un giocatore che vorrebbero tutti. Quando eravamo in Seconda scese di categoria senza esitare perché parliamo della squadra del suo paese. Con noi ha vinto tutto. Oltre al valore tecnico, un acquisto del genere fa da magnete: quando gli altri calciatori di fascia superiore vedono che Angelo Parente firma per il Brezza, capiscono che lì si stanno facendo cose serie ed è più facile chiudere il mercato. Gli auguro il meglio".

Il Real Grazzanise è pronto a ripartire. La gioventù è la sua arma, l'esperienza il suo scudo.





## Angri, il ruggito del Presidente Baraldi: "Soldi miei, decido io. Zero ricatti e conti in regola verso il Centenario"

ANGRI – Una tempesta perfetta in casa grigiorossa, spazzata via da un videomessaggio notturno sulla pagina ufficiale del club che non lascia spazio a repliche. Il presidente dell'Angri rompe il silenzio ed erige un muro contro le indiscrezioni delle ultime ore, definendole senza mezzi termini "le solite cagate" che spiegherebbero, a suo dire, il perché la piazza non abbia mai calcato i palcoscenici del professionismo fino ad oggi.

Un discorso chiaro, dai toni duri e tipici dell'imprenditore che non accetta interferenze esterne quando in gioco ci sono i propri capitali e l'orgoglio di una tifoseria definita "eccezionale".

"Risorse solo mie, non devo dare conto a nessuno"

Il patron grigiorosso ha voluto rivendicare con forza la paternità assoluta degli sforzi economici profusi per il club, smentendo categoricamente qualsiasi tipo di aiuto esterno o beneficio ricevuto:

"Non devo dare spiegazioni a nessuno di cosa fare della mia società perché i soldi ce li metto solo io. A me nessuno ha regalato niente, nessuno ci è venuto incontro o ci ha voluto aiutare. Tutto quello che si farà, ad oggi, si fa solo con le mie risorse."

Una premessa che il presidente ha definito "doverosa", lanciando un messaggio chiaro all'ambiente: sarà la prima e l'ultima volta che verranno fornite spiegazioni sulla gestione strategica del club. L'Angri, d'ora in avanti, guarderà solo in casa sua.

Il giallo dei debiti e la tutela della società

Il punto nevralgico della questione riguarda la trasparenza finanziaria. Il presidente ha svelato un retroscena cruciale sui nodi burocratici ereditati, mettendo in luce una gestione del passato definita troppo approssimativa, specialmente in merito a un presunto titolo del Pomigliano: "Quando ho comprato la società, su un foglio di carta mi è stato dato un elenco di debiti e uno di debitori. Io faccio l'imprenditore, non l'ambulante al semaforo: non mi fido mediamente di nessuno, figuriamoci di cifre scritte su un foglio."

Proprio per tutelare i propri investimenti ed evitare brutte sorprese, la presidenza si è mossa d'anticipo per vie legali e formali, blindando la continuità calcistica attraverso la valutazione di tre titoli diversi di Eccellenza.

"La cattiveria nei confronti dell'Angri è tanta. Tifosi meravigliosi, società solida. Non provate a destabilizzare la mia società"

Il punto sui pagamenti: "Siamo signori, i giocatori saranno pagati"

Il presidente ha poi voluto fare totale chiarezza sulla salute finanziaria attuale del club, confermando che la società sta rispondendo a ogni obbligo contrattuale e fiscale con i fatti, non con le parole:

- I debiti fiscali: "Quando diciamo che abbiamo pagato tutti i debiti fiscali, li abbiamo pagati. Punto."

- Gli stipendi ai calciatori: La società sta regolarmente pagando i giocatori. Il patron ha voluto sottolineare la propria gratitudine verso chi è venuto incontro al club nel momento del bisogno, blindando il rapporto umano prima di quello economico: "Non ho bisogno di essere ricattato per pagarli. Chi ha accettato il 50% non è che lo pagherò perché sono costretto, lo faccio perché sono un signore. Nel momento del bisogno ci sono stati vicino e io non lo dimentico."

Fermezza contro i ricatti: "Porte aperte in sede"

Le voci di corridoio e le pressioni esterne non sembrano scalfire la linea della presidenza, che lancia una sfida aperta a chiunque voglia un confronto, purché ci metta la faccia, lasciando da parte le "chiacchiere da bar":

"Se qualcuno ha le palle di venire da me in sede, o in mezzo alla piazza di Angri a dirmi qualcosa, prenda un appuntamento. Io mi siedo e ne discutiamo. Io sono una persona di principio e per la gola non mi faccio prendere da nessuno. Chi ha voluto prendere per la gola l'Angri, ha preso per la gola me. Adesso mi dispiace per lui: non avrà niente dalla società, neanche dall'Angri, neanche da me."

Blindato il nome e il futuro: rotta verso il Centenario.

Infine, un messaggio di assoluta garanzia per tutto il popolo grigiorosso. Non ci saranno stravolgimenti d'identità, fusioni o cambi di denominazione che vadano a intaccare la storia quasi secolare del club. Il futuro è tracciato e sarà solido.

"L'Angri si chiama US Angri, si continuerà a chiamare US Angri 1927 e farà il suo centenario in totale pace, senza ricatti, senza mortificazioni, senza nessun tipo di pensieri. Lo faremo in maniera sana e spensierata."

Il messaggio è stato spedito, la linea di demarcazione è tracciata. Il presidente rimane a disposizione per il bene dell'Angri, ma solo a due precise condizioni: trasparenza assoluta e rispetto per chi investe.



## IL PUNTO DI SVOLTA ANNUNCIA IL NOME DEL NUOVO DIRETTORE SPORTIVO

Il Punto di Svoltà è lieto di annunciare Christian Cannella nel ruolo di Direttore Sportivo. Nipote d'arte del più esperto direttore sportivo Beppe Cannella, classe '59, ex Serie A in piazze importanti come Verona, Salernitana e Siena, Christian muove i primi passi come dirigente sportivo e osservatore calcistico in realtà di rilievo come Battipagliese e Picerno.

Laureato e in possesso del diploma di dirigente sportivo e di management dello sport, nel biennio 2018/20 ricopre il ruolo di direttore sportivo del Victoria Marra, sfiorando la vittoria dei playoff e conquistando successivamente la Promozione.

Nel 2021/22 è direttore tecnico del Sant'Antonio Abate, nel girone A di Eccellenza, centrando la salvezza ai play-out contro la più attrezzata Forio, nonostante uno dei budget più bassi dell'intero girone.

Nel 2022/23 firma per il Lioni, nel girone B di Eccellenza, per poi approdare nella seconda parte di stagione al FC Pompei, sempre nel girone B.

Nel 2023/24 arriva in Serie D, nel girone H, con l'US Angri come dirigente dell'area tecnica, risultando determinante nella conquista di una storica salvezza finale.

Nel 2024/25 torna al Sant'Antonio Abate, nel girone B di Eccellenza, nel ruolo di direttore sportivo, incarico ricoperto fino a dicembre.

Nella scorsa stagione, infine, ha operato sempre nel girone B di Eccellenza con il Castel San Giorgio.

A Christian Cannella il nostro benvenuto e i migliori auguri di buon lavoro per questa nuova avventura in biancoverde.

UNITI PER CONTINUARE A SOGNARE.



## DIVENTA SPONSOR UFFICIALE MARIANELLA CALCIO

Sostenere ASD Marianella Calcio significa investire nello sport, nei giovani e nel territorio, ottenendo al tempo stesso un'importante visibilità per la tua attività.

Come Sponsor Ufficiale avrai:

- \* Presenza costante sui nostri canali social;
- \* Visibilità sui banner pubblicitari;
- \* Citazioni nelle interviste e nei contenuti promozionali;
- \* Inviti esclusivi a tutti gli eventi organizzati dalla società;
- \* Ingresso gratuito a tutte le gare;
- \* Materiale di rappresentanza personalizzato.

Inoltre, le sponsorizzazioni sportive possono beneficiare di importanti agevolazioni fiscali, secondo la normativa vigente, rappresentando un'opportunità vantaggiosa sia dal punto di vista della comunicazione che fiscale.

Contattaci per ricevere maggiori informazioni e costruire insieme una partnership su misura!

#ForzaMarianella

## DIVENTA NOSTRO SPONSOR *Ufficiale*

### PRESENZA COSTANTE

-  Sui nostri social
-  Sui banner pubblicitari
-  Nelle interviste promozionali
-  Ospiti a tutti gli eventi organizzati
-  **FREE ENTRY** Ingresso gratuito per tutte le gare
-  Materiale di rappresentanza



**Importanti agevolazioni fiscali**

## ASD MARIANELLA CALCIO - COMUNICATO UFFICIALE

La stagione 2026/2027 del Marianella Calcio comincia da una certezza: la conferma di capitano D'Andrea!

Leader dentro e fuori dal campo, punto di riferimento per compagni, staff e tifosi, Vincenzo continuerà a indossare e a guidare i colori del Marianella con la passione, la determinazione e il senso di appartenenza che lo hanno sempre contraddistinto.

La sua riconferma rappresenta il primo tassello della nuova stagione e testimonia la volontà della società di ripartire da uomini che incarnano i valori del Marianella: sacrificio, attaccamento alla maglia e spirito di squadra.

Con il nostro capitano, siamo pronti ad affrontare insieme nuove sfide e a scrivere un'altra pagina della nostra storia.

#ForzaMarianella



## ANCORA INSIEME

*Vincenzo D'Andrea*



## Puglianello, si riparte da Di Nola.

Il Direttore Carbone suona la carica e avverte: "Calcio dilettantistico al bivio"

PUGLIANELLO – Idee chiare, piedi per terra e la voglia matta di regalarsi una stagione più serena. In casa Puglianello si scaldano i motori in vista del prossimo campionato di Eccellenza (Girone B). La parola d'ordine è continuità, a partire dalla blindatissima guida tecnica, ma con uno sguardo attento sia al mercato sia alle dinamiche macroeconomiche che stanno scuotendo il calcio regionale.

In una recente e profonda chiacchierata ai microfoni della stampa, il Direttore del club ha fatto il punto della situazione, tracciando la linea tra campo, obiettivi e futuro del movimento.

Il "Si" di Di Nola e i primi colpi di mercato.

Il primo, fondamentale tassello è la conferma di mister Di Nola, reduce dal miracolo sportivo delle ultime dieci giornate della scorsa stagione.

"Dal primissimo giorno volevamo la sua riconferma", ha spiegato il Direttore. "I matrimoni si fanno in due: lui ha fatto le sue riflessioni, ci ha avanzato delle richieste e noi le abbiamo accontentate. Siamo felicissimi. Lo abbiamo strappato a tante pretendenti, ma è stata una scelta di cuore anche da parte sua".

Se lo staff tecnico resta quasi del tutto invariato – fatta eccezione per il vice Morgillo, trasferitosi all'Apice come secondo di Iuliano – il mercato sta già regalando i primi sorrisi ai tifosi:

- In attacco: Ufficiale l'arrivo di Ibrahima Kouyate, esterno offensivo prelevato proprio dall'Apice.
- I rinnovi: Blindata la qualità di Mignogna, che ha firmato il rinnovo sul finire della scorsa settimana.
- In difesa: Colpo in prospettiva con l'ingaggio di Serra (classe 2006), promettente difensore centrale proveniente dal San Giorgio (Promozione).

La società è ora concentrata sul mercato degli under, tassello cruciale data l'introduzione dello slot obbligatorio aggiuntivo per la nuova stagione.

Obiettivo: Salvezza tranquilla (senza brividi)

Inutile fare voli pindarici. Il Puglianello conosce il proprio perimetro, ma l'obiettivo è fare un salto di qualità nella gestione del campionato, capitalizzando l'esperienza passata.

"Vogliamo una salvezza tranquilla", ammette il Direttore. "L'anno scorso abbiamo fatto un miracolo salvandoci all'ultima giornata in uno scontro diretto fuori casa. Quest'anno vorremmo evitare quel patema d'animo e vivere un'annata più serena. Ce lo meriteremmo dopo un anno così travagliato".

Un'annata, quella passata, che ha segnato il debutto del Direttore nel massimo campionato regionale: "Ci sono entrato in punta di piedi. L'Eccellenza è un mondo diverso rispetto alla Promozione. Devo però fare un plauso a tutte le società del Girone B: ovunque siamo andati abbiamo trovato accoglienza, fair play e un clima disteso. È stato bellissimo".

L'allarme: "Senza riforme questo calcio va a sbattere"

L'intervista è stata anche l'occasione per una riflessione più ampia e amara sullo stato di salute del calcio dilettantistico nostrano, specialmente alla luce delle difficoltà di piazze storiche come Portici, Caivano e Fratta. Il Direttore non si è nascosto dietro un dito, puntando il mirino contro i costi gestionali e la nuova Riforma dello Sport.

"Lo dico da tre anni: il calcio dilettantistico, così com'è, andrà a sbattere. Viviamo molto al di sopra delle nostre possibilità. La riforma dello sport è caduta tra capo e collo esclusivamente sulle società: è onerosissima, c'è una burocrazia alle stelle e una tassazione elevatissima a fronte di sponsor sempre meno incentivati". Un appello finale, infine, viene lanciato a tutte le componenti del sistema:

"I mecenati che trent'anni fa buttavano 400 o 500 mila euro a fondo perduto oggi non esistono più, non facciamo prendere in giro. Calciatori e società devono sedersi a un tavolo con buon senso. I calciatori sono importanti, ma senza i club restano a spasso. Siamo tutti attori dello stesso gioco: se manca una componente, lo spettacolo non va in onda".





## MONDRAGONE CITY, PARLA IL PRESIDENTE CAMPOLI: "COSTRUITA UNA DINAMITE. QUEST'ANNO PUNTIAMO ALL'ECCELLENZA"

Mondragone è una piazza in fermento. Gli ultimi due innesti di valore (Falanga e Scuotto) hanno acceso definitivamente l'entusiasmo attorno al Mondragone City, che si appresta a vivere un campionato di Promozione da assoluto protagonista. A fare il punto della situazione, con orgoglio e totale trasparenza, è il Presidente Campoli.

«C'è una bellissima sensazione. Abbiamo fatto il massimo di quello che potevamo fare ed è una grande soddisfazione per me e per tutta la città avere a disposizione questi personaggi» – esordisce il patron azzurro – «Abbiamo messo a disposizione del mister e del direttore una rosa competitivissima, di qualità, ma soprattutto fatta di persone per bene. Ragazzi seri, senza pretese, che rispettano il ruolo e la maglietta. Posso dirlo: questa è la squadra più forte delle mie ultime gestioni negli ultimi quattro anni. È una dinamite».

Un mercato importante, supportato però da un lavoro certosino sui giovani attraverso gli stage: «Dagli stage abbiamo tirato fuori ragazzi eccezionali, degli under che giocano con le caratteristiche e la qualifica degli over. Abbiamo diversificato tutta la struttura del Mondragone City, curando ogni dettaglio, dalle categorie giovanili fino al calcio femminile, perché vogliamo fare una bellissima figura ovunque».

In un'estate caldissima per il calcio campano, segnata dai gridi d'allarme di piazze storiche come Caivano, Portici e Fratta, il Mondragone City rappresenta un porto sicuro: «Molti calciatori sono venuti da noi proprio perché siamo una certezza e una garanzia, un luogo dove allenarsi in totale tranquillità. La società è compatta e risponde ai propri doveri. Dispiace per le altre realtà, ma il calcio dilettantistico è in crisi anche per colpa di noi presidenti, che spesso abbiamo fatto offerte fuori dalla norma».

Le idee sono chiare, la rotta è tracciata. Quando gli si chiede dove vuole arrivare, il Presidente Campoli non si nasconde dietro frasi di circostanza: «Vogliamo vincere fortissimamente, portare a casa il successo e valorizzare la città. L'obiettivo? L'Eccellenza, e poi vediamo».



# Del Prete Impianti

Via Castelvolturmo, 64 - Mondragone (CE)

Tel. 0823 972612 / 333 5310156

delpreteimpiantisrl@gmail.com



[www.delpreteimpiantisrl.it](http://www.delpreteimpiantisrl.it)



**COMFORT, SICUREZZA ED EFFICIENZA ENERGETICA  
PER LA TUA CASA O ATTIVITA'.  
AFFIDATI ALL'ESPERIENZA DI DEL PRETE IMPIANTI.  
TI ASPETTIAMO A MONDRAGONE  
VIA CASTELVOLTURNO 64**

**IMPIANTI SICURI, CERTIFICATI E SU MISURA PER TE.  
QUANDO SI PARLA DI CASA, NON SCENDERE A  
COMPROMESSI: SCEGLI I PROFESSIONISTI DI DEL  
PRETE IMPIANTI**





## QUI IMBRIANI TEAM

### Programmazione, valori e l'ultimo colpo da novanta

Un mix perfetto di spessore umano, sostenibilità economica e colpi mirati per puntare dritti ai vertici del prossimo campionato di Promozione. L'Imbriani Team ha le idee chiarissime e un entusiasmo alle stelle. Il Presidente Luigi Imbriani traccia la rotta, lancia la sfida alle corazzate e ufficializza in anteprima assoluta l'acquisto che chiude ufficialmente la sessione di mercato.

**Il colpo di grazia: arriva Edoardo Esposito**

Il mercato dell'Imbriani Team si chiude ufficialmente con una bomba per la categoria, svelata dal presidente in anteprima: "Il nostro mercato si conclude con l'ultimo acquisto: si tratta di Edoardo Esposito. È una mezzala classe 2003 cresciuta in settori giovanili importanti come quello del Napoli. Nonostante la giovane età, ha già alle spalle quattro campionati di Serie D con maglie pesanti come Casertana e Nocerina. Abbiamo completato tutto, ora la parola passa al campo".

Un innesto di lusso che si aggiunge a quello fondamentale nel reparto arretrato: "In difesa abbiamo preso Silvestre, un valore aggiunto assoluto. Ha appena vinto il campionato col Marianella, è un ragazzo che seguivo e che ho voluto fortemente per dare solidità ed esperienza". I motori si accenderanno ufficialmente il 3 agosto per l'inizio della preparazione, guidata da un mister definito dal presidente come "estremamente preparato e già scalpitante sul programma di lavoro".

**"Cifre folli e mercato impazzito, noi scegliamo gli uomini"**

Il patron non le manda a dire quando si analizza il panorama economico delle categorie dilettantistiche, stigmatizzando le richieste fuori mercato che stanno mettendo in ginocchio piazze storiche del calcio campano. "Il mercato a livello economico è letteralmente impazzito. Ci sono giocatori di 40 anni che chiedono ancora 25-26.000 euro all'anno, o ragazzi che l'anno scorso guadagnavano 1.000 euro al mese e oggi ne pretendono più del doppio".

"Ci sono società che spendono 300 o 350.000 euro all'anno e poi non vincono nulla, rimanendo bloccate in Promozione. Noi non facciamo queste follie. Piazze importanti come Caivano, Portici o la Frattese hanno vissuto o stanno vivendo enormi difficoltà; noi preferiamo la linea verde, investire sui giovani e lavorarci seriamente, mettendo i valori umani davanti a tutto".

**L'obiettivo di vertice:** "L'anno scorso avevo uno spogliatoio di uomini. Quest'anno sono convinto di aver preso prima gli uomini e poi i calciatori. Se questo gruppo ci crede, possiamo stare tranquillamente nei vertici della classifica, tra le prime quattro. Arrivare in cima e non disputare nemmeno i play-off per noi sarebbe un fallimento. Voglio vedere la maglia sudata: questa squadra porta il mio cognome ed è una mia creatura, esigo il cuore. Agli uomini esperti Rinaldi, Pirone, Ioio, il compito di star sempre vicino alla linea verde creando uno spogliatoio unito".

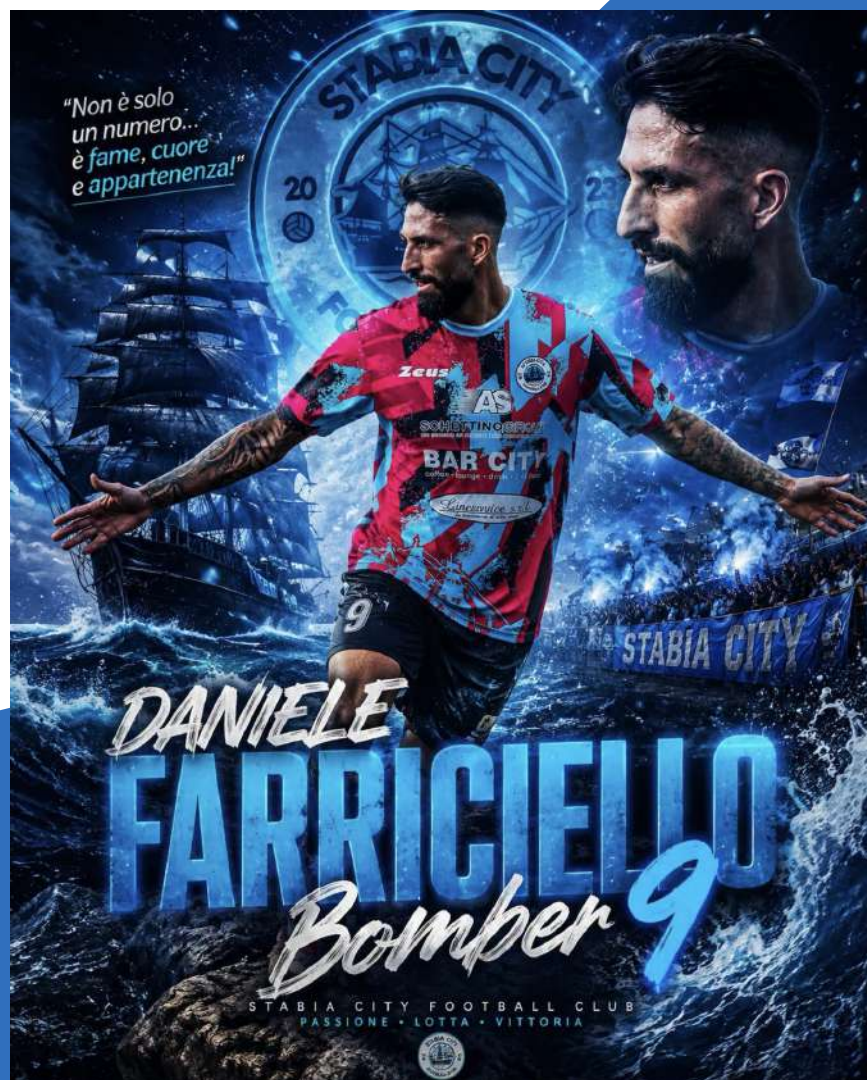
**Il miracolo degli sponsor e il rientro di Jenny**

A sostenere la solida struttura dell'Imbriani Team c'è una fiducia totale da parte del tessuto imprenditoriale locale, conquistata grazie alla serietà dimostrata nel triennio: "Quest'anno abbiamo chiuso accordi con sponsor molto importanti e chi era con noi l'anno scorso ha confermato l'impegno incrementando il budget. Si sono innamorati della nostra organizzazione e della struttura societaria. Questo si chiama rispetto delle parti". In chiusura, il presidente regala anche una splendida notizia medica ai tifosi per quanto riguarda le condizioni del lungodegente Genny Imbriani: "Ci sono ottime notizie. Ha anticipato di un mese il suo rientro in campo: lo aspettavamo per novembre, invece a ottobre sarà già pronto e a disposizione del mister. Sta recuperando alla grande".

**La mappa delle avversarie**

Nel tracciare le gerarchie dei gironi, il presidente individua i competitor principali: "Se parliamo del Girone A, dico tranquillamente il Mondragone. Se invece guardiamo al Girone B, ci sono corazzate come Stabia City, Sant'Antonio Abate, Mariglianese e Viribus. Sono squadre fatte appositamente per vincere il campionato". Ma l'Imbriani Team non ha paura di nessuno. volta come eccellenza sportiva e riferimento per il futuro del pugilato italiano.





## STABIA CITY, ATTACCO ATOMICO PER SOGNARE IN GRANDE

Il mercato estivo dello Stabia City si accende e lancia un segnale chiarissimo a tutte le contendenti. Riconfermatissimo il super bomber Farriciello, arriva l'attaccante Michele Mosca innesto di spessore che va a completare un tandem offensivo che promette scintille, gol e spettacolo.

La rosa viene costruita per vincere e per essere protagonista dalle prime giornate. Le premesse estive dicono già una cosa chiara: lo Stabia City fa sul serio.



## STORIE DI SPORT E DI VITA CENTENARIO ACERRANA



### MAURO TUFANO

Mauro Tufano: «Dopo l'incidente ho scoperto di essere un guerriero.

Ai giovani dico: non mollate mai»

La straordinaria testimonianza di un uomo che ha trasformato la disabilità in una nuova forza, trovando nell'amore e nel calcio l'energia per vincere ogni avversità.

#### • Speciale Centenario Acerrana

Il calcio non è soltanto un rettangolo verde di novanta metri, né si esaurisce nel suono di un fischietto o nel brivido di un pallone che gonfia la rete. Per qualcuno, il calcio è un intero alfabeto con cui declinare la propria esistenza, una lente attraverso cui guardare il mondo e, soprattutto, lo specchio in cui ritrovare se stessi quando la vita decide di stravolgere le regole del gioco.

In occasione delle celebrazioni per il centenario dell'Acerrana, storica società calcistica che da un secolo rappresenta il cuore pulsante e la memoria sportiva del proprio territorio, si incrociano storie che vanno ben oltre la semplice cronaca agonistica. Tra i protagonisti più attesi e applauditi c'è Mauro Tufano. La sua non è una storia comune, ma un racconto di caduta, resilienza e straordinaria rinascita, capace di commuovere e ispirare chiunque abbia la fortuna di ascoltarlo.

Mauro si presenta con il sorriso pulito di chi ha guardato in faccia il dolore più profondo e ha scelto di non lasciarsi sconfiggere. Costretto su una sedia a rotelle a causa di un grave incidente che gli è costato l'uso di una gamba, ha saputo ricostruire la propria identità pezzo dopo pezzo, dimostrando che i veri limiti risiedono soltanto nella nostra mente. Lo abbiamo incontrato a margine del Memorial per raccogliere una testimonianza che stringe il cuore e, contemporaneamente, lo riempie di speranza.

«Prima dell'incidente pensavo di essere forte, ma è stato dopo che ho scoperto di essere un guerriero. Oggi gioco e vivo anche con una gamba sola.»

Mauro, per te il calcio cosa rappresenta esattamente? «È una domanda molto importante, profonda. Per me il calcio è tutto. È stato il mio passato, il mio presente e continua a essere il mio futuro. E la cosa incredibile, che ancora faccio fatica a spiegare a parole, è che oggi mi sento ancora più forte di prima. Ho scoperto una forza interiore che non sapevo di possedere: oggi riesco a giocare, a essere presente e a dare il massimo anche con una gamba sola. Il calcio mi ha dato la struttura mentale per non arrendermi.»

Torniamo indietro a quei momenti drammatici. Dopo l'incidente, quando tutto è cambiato all'improvviso, quali sono state le tue prime preoccupazioni e chi ti è stato più vicino? «All'inizio è stata durissima. Avevo una quantità enorme di preoccupazioni che mi affollavano la testa. Mi ritrovavo senza una gamba, seduto su una sedia a rotelle, e mi guardavo pensando di essere diverso, quasi invisibile o di peso per gli altri. Facevo dei pensieri strani, brutti, che tormentano la mente in quei momenti: mi chiedevo continuamente: "Chi mi prenderà mai adesso, in queste condizioni? Chi mi vorrà bene?". Prima di allora ero un calciatore, amavo le macchine, la velocità, una vita totalmente diversa. Poi, proprio in quel momento di massimo buio dopo l'incidente, ho conosciuto mia moglie. È stata lei la mia salvezza. Mi ha fatto superare tutte le paure, mi è sempre rimasta vicina, senza mai farmi sentire indifeso o diverso. Con il suo amore ha spazzato via ogni brutto pensiero.»



## STORIE DI SPORT E DI VITA

### Mauro tufano si racconta



&lt;&lt;

Nonostante la disabilità e le enormi difficoltà oggettive, non hai mai abbandonato questo sport. Oggi sei profondamente impegnato nel settore giovanile. Come si è evoluto questo legame? «Sì, non sono mai uscito dal mondo del calcio, non avrei potuto. Il filo non si è mai spezzato. Poi abbiamo avuto i nostri figli e ho riversato su di loro tutta la mia passione. Li ho seguiti sul campo passo dopo passo, da quando erano piccolissimi, a tre o quattro anni, quando il pallone era persino più grande di loro. Oggi hanno 14 e 15 anni. Il tempo passa in fretta, vola, ma vederli crescere con gli stessi valori che hanno formato me è un'emozione indescrivibile. Il calcio per noi è una questione di famiglia.» Guardando al mondo di oggi, a quello che si sente nei telegiornali o si legge sui social, c'è un forte bisogno di messaggi positivi anche per i più giovani. Alla luce del tuo vissuto, cosa ti senti di dire ai ragazzi che stanno crescendo in questa epoca complessa? «Ai ragazzi di oggi voglio lanciare un messaggio chiaro e spero che arrivi dritto alle loro anime: non dobbiamo mai, mai mollare. La vita è imprevedibile, ti mette davanti a ostacoli enormi, a muri che sembrano insormontabili, ma bisogna essere guerrieri. Dobbiamo combattere su ogni singola cosa che ci capita. Tutto quello che ci troviamo di fronte va affrontato a testa alta, con personalità, con determinazione ferrea, anche quando le avversità sembrano schiacciarcì. Questo messaggio lo dedico specialmente a quei giovani che in questo momento pensano di non farcela, che si sentono sopraffatti dalle ansie o dai problemi. Ricordatevi che si può sempre fare tutto nella vita, si può splendere e realizzare i propri sogni anche se abbiamo un problema pesante da trascinare. Non arrendetevi mai.»

L'intervista si chiude con un abbraccio spontaneo e un ringraziamento sussurrato che sa di gratitudine pura. Mauro Tufano lascia il campo del Centenario dell'Acerrana non solo come un ex calciatore o un dirigente stimato, ma come un esempio vivente di cosa significhi "vincere" la partita più difficile: quella contro il destino. La sua storia rimarrà impressa tra le pagine più belle di questo centenario, come il gol più bello mai segnato, quello della vita.



## Folgore Cappella, un miracolo tinto di Viola.

**Il Presidente Carannante :  
"Promozione meritata, ora  
difendiamo la categoria con il  
cuore"**

**CAMPANIA** – Due anni fa erano solo un'idea, un foglio bianco da riempire. Oggi sono una splendida realtà del calcio dilettantistico campano, pronti a calcare i campi del campionato di Promozione. La favola della Folgore Cappella è una storia di appartenenza, scelte coraggiose, umiltà e, soprattutto, di un popolo – quello viola – che ha spinto la squadra dall'inizio alla fine in un cammino trionfale. In questa intervista esclusiva, il Presidente Pietro Carannante traccia il bilancio di una stagione indimenticabile e fissa i paletti per il futuro imminente.

La svolta Della Marca e il ruggito di Ischia

La strada verso il successo, si sa, non è mai lineare. Spesso richiede decisioni dolorose, soprattutto per una società giovane.

"Ringrazio in primis tutta la società e chiunque abbia fatto parte del progetto", esordisce il patron "Dai ragazzi andati via in corso d'opera a quelli subentrati. È stato un anno bellissimo, la promozione è stata meritata da tutti quanti noi".

Una promozione arrivata anche attraverso un cambio di guida tecnica a stagione avviata, una mossa sempre rischiosa: "Quando un presidente sceglie un allenatore in estate, pensa sempre sia il migliore. Cambiare a campionato in corso, dal punto di vista umano, non è stato facile. Ma purtroppo andava fatto e alla fine i risultati ci hanno dato ragione".

La svolta ha un nome e un cognome: mister Della Marca, subentrato dopo otto giornate. "Ho visto la squadra cambiare dopo appena tre o quattro partite", spiega il presidente. "Giudicare subito non è semplice, ma abbiamo visto da vicino allenamenti fatti con un'intensità pazzesca e una mentalità tutta nuova. La consapevolezza definitiva? La trasferta di Ischia. Vincere su un'isola non è mai banale, ma andare lì e dominare per tutti i 90 minuti ci ha fatto capire che sì, ce la potevamo fare".

### LA COPPA CELEBRATIVA

Pochi giorni fa, la consegna della coppa da parte del presidente della LND Campania, Carmine Zigarelli, ha sancito ufficialmente il trionfo. Dietro quel trofeo c'è il sacrificio di un gruppo straordinario. "Li ringrazio tutti perché sono ragazzi eccezionali, che non si sono mai tirati indietro. Voglio loro un bene dell'anima, ma non da presidente, proprio come Pietro Carrano".

Quando si parla di singoli, il presidente preferisce premiare il collettivo, pur riconoscendo le individualità straordinarie che hanno spaccato il campionato:

"Se devo dare la palma del migliore, la do a mister Della Marca, il promotore di tutto. Ma le palme sono state diverse. Parliamo dei 24 gol di Scielzo, dei 22 di Lucignano, ma non dimentico la retroguardia: elementi come Casolare e De Fenza, la difesa, il centrocampo... siamo stati una squadra con un'anima e un solo cuore".

Un gruppo con un'anima sola: il "colpo" Marotta

A fare da traino a questo gruppo, a novembre, è arrivato un autentico top player per la categoria: Mario Marotta, un passato importante in Lega Pro, sceso in Prima Categoria per sposare la causa viola.

"Prenderlo è stato un segnale forte a tutto il girone: volevamo vincere" – svela il numero uno del club – "Chiunque altro avrebbe preso tre attaccanti di categoria, io ho voluto solo lui. Ci lega un'amicizia da quando eravamo bambini. Gli ho spiegato il progetto, ma soprattutto gli ho toccato le corde del cuore. Gli ho detto che dovevamo scrivere la storia insieme nella nostra terra. Mario si è calato nella realtà con un'umiltà incredibile fin dalla prima partita, trasmettendoci la mentalità giusta per fare il salto di qualità".

La maturità del pubblico viola

Il calcio, a questi livelli, è anche e soprattutto specchio della propria comunità. Il momento più alto della stagione, sotto il profilo della maturità, è arrivato forse in una non-vittoria, la sfida contro l'Imbriani Team, terminata al triplice fischio tra gli applausi scroscianti per entrambe le formazioni.

"I nostri tifosi sono stati determinanti, non solo con l'Imbriani o nel match decisivo col Quarto, ma sempre, per tutto l'anno. Sono ragazzi intelligenti, numerosi, calorosi, che non hanno mai fatto un coro contro gli avversari. Vogliono solo sostenere la Folgore e portare in alto il nome di Cappella. Stanno raccogliendo i frutti della loro passionalità".

Un entusiasmo che si respira nelle strade del paese: "Non è semplice portare così tanta gente sugli spalti. Vedere le persone che ti fermano per strada, i bambini con la maglia viola... per noi è un onore immenso difendere i colori del paese in cui vivo. Questa è la nostra vittoria più grande".

Obiettivo Promozione: piedi per terra e identità

Archiviati i festeggiamenti, la Folgore Cappella è già al lavoro per il debutto in Promozione. Le idee sul mercato e sulla strategia societaria sono chiarissime e improntate al realismo.

"Abbiamo voluto confermare il blocco granitico dello scorso anno", conclude il presidente Carannante. "A questo zoccolo duro abbiamo aggiunto 5 o 6 innesti mirati di esperienza e stiamo completando il pacchetto degli under. Obiettivi? Voliamo basso. Siamo una neopromossa, l'obiettivo primario è portare entusiasmo sugli spalti e difendere questa categoria con le unghie e con i denti. Poi, camminando, lavorando e facendo sacrifici, vedremo dove questa squadra potrà arrivare. Per ora pensiamo alla salvezza, poi si vedrà". Piedi per terra, un blocco unito e la spinta della "Muraglia Viola": la Folgore Cappella è pronta per la sua nuova avventura.







# TORNEO DI CALCIO TENNIS 2 VS 2



DAL 10 LUGLIO IN POI  
DALLE 18 ALLE 23:30



PIAZZA DEGLI EROI  
CASAGIOVE

**DIVERTIMENTO,  
COMPETIZIONE  
E FAIR PLAY!**

QUOTA ISCRIZIONE:

**30 €**



MAX 3 IN LISTA



MONTEPREMI DA DEFINIRE  
A ISCRIZIONI CHIUSE



PER INFO E ISCRIZIONI:

DAVIDE: **388 9981039**



# WELCOME CIRO IATTARELLI



Campania – due anni fa Real Arienzo comunica, di aver acquisito le prestazioni sportive del calciatore Iattarelli Ciro.

Attaccante classe 1994, bomber di razza pronto a mettere il suo talento e il suo fiuto del gol al servizio dei colori rossoblù.

Una carriera costruita a suon di reti e grandi esperienze: dalla Serie C con il Sorrento fino ai campionati di Serie D, Eccellenza e Promozione, indossando le maglie di Ischia, Pomigliano, Ercolanese, Città di Avellino, Mariglianese, Punto di Svolta, Sessana, Rione Terra e Atletico Pagani. Con la Sessana ha scritto pagine importanti, conquistando Campionato e Coppa di Promozione, confermandosi protagonista assoluto. Reduce dall'ultima stagione vissuta tra Virtus San Gennarello e Casoria, Iattarelli ha timbrato il cartellino 18 volte, numeri che raccontano meglio di qualsiasi parola il valore di un attaccante che vive per il gol.

Determinazione, esperienza, personalità e una fame infinita: il Real Arienzo accoglie un centravanti che arriva con un solo obiettivo... **continuare a far esultare i nostri tifosi.**

**Bomber Iattarelli è rossoblù**

A Ciro va l'in bocca al lupo da parte della società.



## MEMORIAL DEL PRETE

### Mondragone si stringe nel ricordo di Fernando Del Prete: l'emozione dell'amico Luciano Lisbona



**MONDRAGONE** – Ci sono giornate in cui il calcio smette di essere soltanto un gioco fatto di schemi e gol, e si trasforma in memoria pulsante, in carne, sangue e, soprattutto, in amicizia eterna. È quello che si è respirato a Mondragone, in occasione dell'evento commemorativo dedicato a Fernando Del Prete, colonna indimenticata del calcio locale. Storia di un dirigente benvoluto da tutti.

Un pomeriggio scandito da un'atmosfera carica di commozione, inaugurato dall'arrivo della delegazione guidata da Luciano Lisbona, storico compagno di squadra di Fernando, entrato sul campo insieme ai suoi ragazzi in un "religioso silenzio". Un silenzio che non era assenza, ma la massima espressione di rispetto per un uomo che ha dato tutto per questa maglia e per questo territorio.

I "Leoni" del 1987: una squadra di veri uomini

Il momento più toccante della giornata è coinciso con la rassegna fotografica curata nei minimi dettagli dalla famiglia Del Prete. Immagini in bianco e nero e a colori che riavvolgono il nastro del tempo fino alla stagione d'oro 1986/1987, l'anno in cui l'Aversa firmò l'impresa storica: la prima, indimenticabile promozione in Serie D dopo aver dominato il campionato di Eccellenza. Con gli occhi lucidi e il microfono in mano, Luciano Lisbona ha voluto ricordare uno per uno i componenti di quella corazzata, indicandoli in una foto che lo ritrae, come sempre, fianco a fianco con Fernando: dal portiere Pace al dottor Verde, passando per Franco Speranza, Salvatore Di Rienzo, Cafasso, Mauracella, i dirigenti Sannino, il compianto Peppe Sannino, il mister Ventrone, Ninotto Serra, Sergio Cammella, Mimmo Cocunato, fino al bomber Ciccio Foglia. "Fernando in campo era un leone, uno tosto che non si tirava mai indietro" – ha raccontato Luciano con voce rotta dall'emozione – "Viveva il pre-gara con una tensione incredibile, ma aveva un carattere così forte da trascinare tutti. Eravamo un gruppo di veri uomini e di grandi amici, per questo eravamo una squadra difficilissima da battere. Ma la sua dote più grande era il rispetto: Fernando rispettava tutti, sul campo e nella vita, ed è per questo che oggi tutti lo rispettano ancora."

Dai "Campi Verdi" al futuro della Scuola Calcio

Il legame tra Fernando, Mondragone e l'Aversa non è svanito con il passare degli anni, ma si è tramutato in un'eredità calcistica e sociale tangibile. Impossibile non menzionare i celebri "Campi Verdi", la struttura di Fernando che per anni è stata il punto di riferimento per i raduni di fine stagione.

"Ogni anno a fine maggio mi chiamava per organizzare la chiusura delle scuole calcio prima delle vacanze" – ricorda ancora Luciano – "Partivamo da Aversa con cento macchine di genitori e bambini. I Campi Verdi erano una tappa fissa, un pezzo di storia per tantissime famiglie." Ed è proprio da quella tradizione che oggi si riparte. L'eredità di Fernando Del Prete continua a vivere attraverso l'impegno quotidiano con i più giovani, con l'obiettivo di trasmettere alle nuove generazioni i sani valori dello sport. Al di là dei risultati sul campo, l'obiettivo resta quello di fare aggregazione, coinvolgendo i genitori e portando sempre più ragazzi verso il calcio sano, togliendoli dalla strada e crescendoli con la stessa passione, tenacia e lealtà che Fernando ha incarnato per tutta la vita.

Un evento che nessuno avrebbe mai voluto celebrare, ma che ha dimostrato una certezza assoluta: la storia di Fernando Del Prete, a Mondragone e ad Aversa, non si cancellerà mai.





## SPORT&GOSSIP

Rubrica a cura di **TIZIANA VISCARDI**



## Intrigo Internazionale in Versilia!

Il calciomercato non si fa più nei retrobottega degli hotel di Milano o Rimini, ma sui lettini del Forte dei Marmi. Gli insider giurano di aver visto un noto procuratore italiano cenare a lume di candela (e di smartphone) con una famosissima influencer da 5 milioni di follower. Il motivo? Pare che lei stia spingendo il suo fidanzato, un attaccante top player della Serie A, ad accettare il trasferimento a Londra sponda Chelsea. I tifosi tremano, la fidanzata ha già iniziato a seguire agenzie immobiliari a Kensington...

**Mondiali 2026: "Sotto il sole di Miami"**

Mentre sul campo i Mondiali entrano nel vivo (con il Portogallo di un intramontabile Cristiano Ronaldo che infiamma il tabellone), dietro le quinte l'attenzione è tutta per la "guerra delle WAGs" (mogli e fidanzate dei calciatori). Negli hotel extra-lusso di Miami e Los Angeles si consuma il vero dramma: pare che due note compagne di giocatori della nazionale belga si siano rifiutate di sedere nello stesso skybox per "incompatibilità di outfit" (entrambe si sono presentate con la stessa borsa in edizione limitata). Il Belgio sul campo vola, ma in tribuna è gelo polare!

**Il Flop Flirt dell'Estate: Solo "Like" di facciata?**

Tutti ne parlano sotto l'ombrellone: la giovanissima stella del tennis italiano, reduce dai campi di Wimbledon, è stata avvistata a bordo di uno yacht a Capri. Con lui non c'era la storica fidanzata, ma una modella spagnola. I "paparazzi da spiaggia" hanno scattato foto a raffica, ma l'entourage del tennista smentisce: "Solo una collaborazione per un brand di occhiali". Sarà, ma i "like" tattici notturni su Instagram dicono tutt'altro.

**La classifica dei "Sex Symbol" di questa Estate 2026**

I canoni estetici sono decisamente cambiati rispetto ai vecchi Mondiali del 2006 (addio ai capelli lunghi e selvaggi alla Cannavaro o Totti). Oggi trionfano i look curatissimi, i tatuaggi geometrici e i fisici da passerella.

**I tre più fotografati dai tabloid nelle ultime due settimane:**

| Atleta            | Disciplina/Evento    | Segni Particolari                                                                                 |
|-------------------|----------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Kenan Yıldız      | Calciomercato / Juve | Il taglio di capelli più imitato dai ragazzini sulle spiagge di Riccione.                         |
| Cristiano Ronaldo | Mondiali 2026        | Eterno. A 41 anni i paparazzi americani lo inseguono anche quando va a comprare un caffè a Miami. |
| Lamine Yamal      | Mondiali / Spagna    | Re dei social: ogni suo balletto su TikTok durante i ritiri diventa virale in meno di 5 minuti.   |

## L'A.C. TERZIGNO 1964 riparte dal Presidente MARRA : "Linea verde, identità e strutture"



TERZIGNO – L'A.C. Terzigno 1964 scalda i motori in vista della prossima stagione e lo fa ripartendo dalla sua guida naturale, il Presidente, pronto a fare nuovamente da "punta dell'iceberg" di un progetto ambizioso, sano e fortemente radicato sul territorio. Dopo una stagione entusiasmante, culminata con una salvezza conquistata con due giornate d'anticipo grazie a una straordinaria cavalcata da 37 punti in 16 gare, la società si ripresenta ai nastri di partenza con un assetto rinnovato e le idee chiarissime: programmazione, giovani e zero voli pindarici.

Una società di neolaureati per una squadra di giovani

La parola d'ordine per il nuovo corso è "linea verde", non solo in campo ma anche dietro la scrivania. Il Presidente ha infatti annunciato una vera e propria rivoluzione organizzativa:

"Si inizia con le basi di una nuova gestione e un nuovo assetto societario, in cui ci saranno tanti giovani, neolaureati o prossimi alla laurea. Copriranno ruoli importanti e cresceranno insieme al progetto, ai ragazzi e al nostro mister."

La filosofia sportiva del club sposa appieno questa visione: una cultura del lavoro basata sul talento dei giovani, supportati da un nucleo di calciatori più esperti, in cui però l'età media resterà bassissima. "Per noi un giocatore di 25-26 anni è già un veterano" ha sottolineato il patron, evidenziando la volontà di creare un'alchimia perfetta tra le nuove speranze e chi non ha mai perso la voglia di migliorarsi.

Il mercato è un girone di ferro: "Senza paura di nessuno"

C'è una differenza fondamentale rispetto all'anno scorso: il tempo. Subentrata a campionato in corso, la governance ha dovuto compiere una vera e propria impresa. Quest'anno, invece, si parte da zero. "Vogliamo giocare dall'inizio, con le nostre scelte fatte in estate, senza dover rincorrere nessuno. Allestiremo una squadra capace di vedersela con chiunque, senza paura".

Sul fronte del mercato si registrano movimenti importanti, con addii di peso che verranno però compensati da innesti mirati:

"Ci saranno sicuramente delle entrate importanti: in questa fase dobbiamo essere bravi a essere precisi, a sbagliare il meno possibile per centrare gli obiettivi."

Un mercato chirurgico necessario per affrontare un girone che si preannuncia caldissimo, con piazze storiche come Montesarchio, Nola, Mariglianese e la tradizione di Ariano Irpino. "Le ultime annate, con il Ponte che ha dominato e l'Arpino che ha vinto i play-off, dimostrano che questo girone non è secondo a nessuno per difficoltà. Ma noi vogliamo essere protagonisti".

I NUMERI DELLA SCORSA STAGIONE (SUBENTRO)

Gare disputate: 16

Punti conquistati: 37

Traguardo: Salvezza con 2 giornate d'anticipo

"Il calcio non è una corsa di cavalli: i soldi non bastano"

Il passaggio più profondo dell'intervento del Presidente tocca la gestione economica del calcio dilettantistico, lanciando una stoccata a chi spende cifre folli senza una visione a lungo termine:

"Il calcio è cambiato, non è più una corsa di cavalli dove si mettono insieme dieci amici, si buttano sul tavolo i soldi e finisce lì. Sicuramente avere budget da 300 o 400 mila euro aiuta, ma non garantisce la vittoria. Abbiamo visto realtà in Eccellenza spendere cifre enormi e non vincere. E dopo che succede? C'è il nulla. Io non voglio creare il nulla."

Per evitare "il nulla", il Terzigno punta sulle radici. La grande novità sarà infatti il lancio del progetto Under 14, pensato esclusivamente per valorizzare e far crescere i ragazzi del territorio, creando valore sociale oltre che sportivo.

La spinta del pubblico non mancherà. I tifosi restano il vero patrimonio del club: "Terzigno è una piazza tosta ma bellissima. All'ingresso in campo i nostri tifosi regalano coreografie da brivido, cose da categorie superiori. In casa giochiamo sempre con il dodicesimo uomo, abbiamo sempre un uomo in più".

Obiettivi: piedi per terra ma lo sguardo alla Serie D

Se l'obiettivo minimo resta migliorare la media punti dello scorso anno, il sogno nel cassetto guarda al professionismo.

"Parlare di vittoria oggi a luglio è inutile e ti si rivolta contro, non facciamo voli pindarici. Ma non nascondo che il nostro obiettivo a lungo termine è arrivare al massimo campionato dilettantistico. Portare la nostra 'cantera' in Serie D significherebbe dare ai ragazzi una vetrina e uno step di crescita totalmente diverso, insegnando loro come ci si comporta e come vive un vero atleta. Noi partiamo dai valori, le basi sono solide."



## COLPO DA NOVANTA PER L'ASD BREZZA!

La nostra nuova punta ha un nome e un cognome: ANGELO PARENTE!

Un bomber vero, uno che con il gol ci ha costruito una carriera:

- oltre 350 gol realizzati.
- 10 campionati vinti (l'ultimo di questa stagione con il Carinola)
- 5 Coppe Italia in bacheca.

Ha lasciato il segno con le maglie di Villa Literno, San Cipriano, Maddaloni e Marcianise, militando tra Prima Categoria e Promozione, con una sola stagione in Seconda Categoria.

Con il Grazzanise è stato protagonista di una straordinaria scalata dalla Seconda Categoria fino alla Promozione, sfiorando da capitano la vittoria dei playoff.

Esperienza.

Fiuto del gol.

Mentalità vincente.

Adesso è pronto a mettere tutto questo al servizio dei nostri colori.

Benvenuto Angelo!

#forzabrezza

Insieme con un solo obiettivo:  
continuare a sognare!





## RINGRAZIAMENTO

★ AL PRESIDENTE ★

## MICHELE CANTIELLO

*Grazie di cuore, Presidente!*

Con profonda stima e sincera gratitudine, tutta la famiglia dell'A.S.D. Santa Maria La Fossa desidera rivolgere un sentito ringraziamento al Presidente Michele Cantiello, che per sopraggiunti impegni lavorativi lascia il suo incarico alla guida della nostra società.



In questi anni hai rappresentato con passione, serietà e dedizione i valori del nostro club, contribuendo alla crescita dell'Associazione e lasciando un segno importante nel cuore di tutti noi. Il tuo impegno costante, la tua disponibilità e il tuo amore per i colori giallo e verde hanno reso l'A.S.D. Santa Maria La Fossa una realtà sempre più unita, forte e orgogliosa delle proprie radici.



Oggi non salutiamo soltanto un Presidente, ma una persona che ha saputo essere punto di riferimento, guida e esempio per dirigenti, collaboratori, atleti e tifosi. Il percorso intrapreso sotto la tua presidenza resterà motivo di orgoglio per te e per tutta la nostra società.



A nome di tutta l'A.S.D. Santa Maria La Fossa, ti auguriamo il meglio per il tuo futuro professionale e personale, certi che porterai con te gli stessi valori di sacrificio, passione e determinazione che hai trasmesso a questa grande famiglia.

I COLORI GIALLO E VERDE CONTINUERANNO A RACCONTARE ANCHE LA TUA STORIA, FATTA DI IMPEGNO, APPARTENENZA E AMORE PER QUESTA MAGLIA.



*Grazie*  
**PRESIDENTE**  
**MICHELE CANTIELLO**

*Una volta gialloverde,  
per sempre gialloverde.*

PRESENTAZIONE  
NUOVO ASSETTO SOCIETARIO

L'A.S.D. Santa Maria La Fossa nasce dalla passione, dall'orgoglio e dall'amore per il nostro paese. Siamo una comunità che crede nei valori dello sport come strumento di crescita, educazione e aggregazione. Vogliamo onorare i colori giallo-verdi con impegno, lealtà e determinazione, portando in alto il nome di Santa Maria La Fossa dentro e fuori dal campo.

Insieme, per un sogno che appartiene a tutti noi!

## A.S.D. SANTA MARIA LA FOSSA

CAMPIONATO DI PRIMA CATEGORIA  
STAGIONE CALCISTICA 2026/2027



**PRESIDENTE**  
CEPPARULO SALVATORE



**VICE PRESIDENTE**  
GIUSTI ARMANDO



**VICE PRESIDENTE**  
SAULLE MICHAEL



**PRESIDENTE ONORARIO**  
LUISO CARLO



**ADDETTO AGLI UFFICIALI DI GARA**  
FORGILLO GIOVANNI



**DIRETTORE GENERALE**  
GALEONE FABIO



**DIRETTORE SPORTIVO**  
PAPA MASSIMO



**SEGRETARIO**  
DELLA VENTURA ALFONSO



**DIRETTORE MARKETING**  
GRAVANTE CARLO

## ALTRI DIRIGENTI:



VALENTINO  
VINCENZO



DELLA VECCHIA  
MICHELE



PAPA  
ANTONIO



VERRILLO  
ANTONIO



SIMONELLI  
IVAN



VALENTINO  
MICHELE



GIUSTI  
CRISTIAN



**INSIEME PER VINCERE!**

PASSIONE • IMPEGNO • RISPETTO • UNITÀ



## CONFERMATO!

Per il terzo anno consecutivo, Salvatore Porcaro difenderà i nostri colori!

Una certezza tra i pali, un leader silenzioso, un portiere capace di trasmettere sicurezza a tutta la squadra. Con la sua determinazione, la sua mentalità vincente e le sue parate decisive, rappresenta una garanzia dentro e fuori dal campo.

Sapere che a difendere la nostra porta ci sarà ancora lui ci dà una grande fiducia: la squadra è in ottime mani.

Avanti insieme, ancora più forti.

Forza Salvatore, continuiamo a scrivere questa storia!



## Il Futuro del Calcio Parte dai Giovani: la Rinascita della Storica Scuola Calcio Bruscolotti a San Giorgio a Cremano



SAN GIORGIO A CREMANO – Quando si parla di calcio giovanile all'ombra del Vesuvio, ci sono nomi che evocano storia, passione e competenza. Ma oggi non si guarda solo al passato: a San Giorgio a Cremano si scrive il futuro. La storica Scuola Calcio Bruscolotti rinasce con un progetto solido, ambizioso e totalmente rinnovato, che punta a diventare il punto di riferimento assoluto per il territorio. "A San Giorgio, alla fine, non c'è storia", dicono gli addetti ai lavori, e la struttura societaria messa in campo quest'anno ne è la prova schiacciante.

Per capire la portata di questo rilancio, abbiamo fatto una lunga chiacchierata con i vertici del club, scoprendo un'organizzazione millimetrica guidata da figure di assoluto spessore.

**Un Organigramma di Spessore: Competenza e Passione**

Dietro ai successi sul campo c'è sempre una macchina societaria perfetta. A tirare le fila del progetto è il Direttore Generale Giovanni Davide, che gestisce la complessa macchina organizzativa con una visione manageriale chiara: rimettere al centro il territorio e i ragazzi.

A dare il valore aggiunto in termini di carisma ed esperienza c'è il Presidente Onorario Giuseppe Bruscolotti, una colonna portante che non ha bisogno di presentazioni e che incarna i valori più sani dello sport. L'area tecnica è affidata alle sapienti mani del Direttore Tecnico Vincenzo Neutro, incaricato di tracciare le linee guida metodologiche per lo sviluppo dei piccoli atleti, mentre il mercato, lo scouting e la programmazione sportiva sono guidati dal Direttore Sportivo Alberto Raimo. Un team dirigenziale che unisce competenza sul campo e capacità gestionali.

**La Filosofia: L'Attività di Base come Unica Priorità**

Ai microfoni di Sport Event, la dirigenza ha voluto chiarire subito qual è il vero cuore pulsante del progetto:

"La nostra scuola calcio è basata interamente sulle giovanili e, in particolare, sull'attività di base. Non ci interessa la ricerca esasperata del risultato immediato, ma la crescita del bambino. Vogliamo che i ragazzi imparino i valori dello sport, la disciplina, il rispetto e, ovviamente, la tecnica calcistica. Il nostro obiettivo è creare prima l'uomo e poi il calciatore."

In un calcio moderno che spesso corre troppo velocemente, la scelta della Scuola Calcio Bruscolotti di focalizzarsi sui più piccoli rappresenta una boccata d'ossigeno. Istruttori qualificati seguono i bambini passo dopo passo, garantendo un ambiente sicuro, formativo e altamente professionale.

**Il Trampolino di Lancio: L'Affiliazione con la Salernitana Academy**

A certificare l'altissima qualità del lavoro svolto è arrivato un riconoscimento prestigioso: l'affiliazione ufficiale con la Salernitana Academy. Essere affiliati alla Salernitana significa non solo indossare colori importanti, ma soprattutto offrire ai ragazzi un canale diretto con il calcio professionistico.

I giovani talenti di San Giorgio a Cremano avranno la possibilità di essere visionati costantemente dagli osservatori del club granata, partecipare a stage formativi, tornei dedicati e seguire programmi di allenamento avanzati, sviluppati in sinergia con i tecnici della Salernitana. Una partnership che eleva lo status della scuola calcio, trasformandola in un vero e proprio serbatoio di talenti.

**San Giorgio a Cremano si riprende la sua Storia**

La rinascita della Scuola Calcio Bruscolotti a San Giorgio a Cremano non è solo una notizia sportiva, è un evento sociale. Questa storica scuola calcio torna a far battere il cuore della città, offrendo ai giovani una via di fuga sana, un luogo di aggregazione e la possibilità di sognare in grande.

Con una dirigenza così strutturata, la partnership con la Salernitana e una filosofia tutta incentrata sui bambini, il messaggio è chiaro: la storia è tornata a casa, e il futuro è appena cominciato.



## **BENVENUTO MISTER FRANCESCO COCCELLATO**

L'ASD NEW TRE TORRI è lieta di annunciare l'arrivo di Francesco Coccellato come nuovo allenatore della Prima Squadra per la stagione sportiva 2026/2027.

Mister Coccellato approda sulla nostra panchina con un importante bagaglio di esperienza, competenza e passione per il calcio. Nel corso della sua carriera ha dimostrato grandi capacità nella gestione del gruppo, nella crescita dei calciatori e nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Siamo certi che la sua professionalità, la sua determinazione e la sua mentalità vincente rappresenteranno un valore aggiunto per tutto l'ambiente gialloblù.

Inizia oggi un nuovo percorso, fatto di lavoro, sacrificio e ambizione, con un unico obiettivo: portare in alto i colori della ASD NEW TRE TORRI.

Benvenuto Mister!

Tutta la società, lo staff, i calciatori e i nostri tifosi ti augurano buon lavoro e una stagione ricca di soddisfazioni.

#ASDNewTreTorri #PrimaSquadra #BenvenutoMister #FrancescoCoccellato #Stagione20262027 ForzaNewTreTor





Amoroso Concorsi è un centro di formazione specializzato nell'orientamento e nella preparazione dei giovani che desiderano intraprendere una carriera in divisa. Si rivolge a chi punta a superare i concorsi per:

- Guardia di Finanza
- Carabinieri
- Polizia di Stato / Polizia Penitenziaria
- Esercito, Marina e Aeronautica

Come funziona la preparazione?

Il superamento di questi concorsi richiede un percorso a 360 gradi. I centri come questo offrono solitamente:

1. Preparazione Teorica: Studio della banca dati, quiz di cultura generale, logica, diritto e storia.
2. Simulazioni d'Esame: Test a tempo per abituarsi ai ritmi della prova scritta.
3. Preparazione Logico-Psicologica: Supporto per affrontare i temuti colloqui con lo psicologo e i test attitudinali.
4. Certificazioni: Spesso offrono corsi per ottenere punteggi incrementali (es. certificazioni informatiche o linguistiche).

Perché è una scelta comune tra i ragazzi?

Il passaparola e la pubblicità (come gli eventi o le sponsorizzazioni per "avvicinare i ragazzi") servono proprio a mostrare che l'accesso alle Forze Armate non è impossibile, ma richiede un metodo di studio mirato. Molti giovani scelgono di affidarsi a queste strutture per:

- Massimizzare le probabilità di successo al primo tentativo.
- Avere un percorso strutturato anziché studiare da autodidatti.
- Ricevere una corretta valutazione dei requisiti fisici e medici prima di inviare la domanda.

Nota: La sede principale si trova proprio a San Nicola la Strada, un punto strategico e facilmente raggiungibile per i candidati di tutta l'area casertana e napoletana.



## **BENVENUTO FERDINANDO PICOZZI**

L'Olimpia San Marco è lieta di annunciare l'arrivo di Ferdinando Picozzi, nuovo attaccante giallorosso per la stagione sportiva 2026/27.

Calciatore di grande esperienza e profondo conoscitore di queste categorie, Ferdinando è un attaccante che, nel corso della sua carriera, ha realizzato tantissimi gol, lasciando sempre il segno con le sue prestazioni.

Nelle ultime stagioni è stato protagonista assoluto prima con l'Academy San Nicola, conquistando la vittoria dei campionati di Terza e Seconda Categoria, e successivamente con il Cervino, dove ha ripetuto lo stesso percorso vincendo nuovamente entrambi i campionati. Un innesto di spessore che porta esperienza, leadership e mentalità vincente al servizio dell'Olimpia San Marco, pronta ad affrontare con ambizione il campionato di Seconda Categoria.

Benvenuto tra i Leoni, Ferdinando!

#ForzaOlimpia #ILeoniDiSanMarco



## Scuola Calcio SS Ercolanese 1924 , il Miracolo dei 5 Anni: Due Titoli Regionali e il Volo verso il Professionismo





# STAGE SELETTIVI

## MARTEDÌ 7 LUGLIO

📍 STADIO RAFFAELE SOLARO DI ERCOLANO

## COSTRUIAMO I PROSSIMI SUCCESSI

VIENI AD INDOSSARE LA MAGLIA GRANATA



|   |              |                                                          |
|---|--------------|----------------------------------------------------------|
| 🕒 | <b>18:30</b> | <b>CATEGORIA 2010</b><br><i>UNDER 17 ELITE REGIONALE</i> |
| 🕒 | <b>19:10</b> | <b>CATEGORIA 2011</b><br><i>UNDER 16 REGIONALE</i>       |
| 🕒 | <b>19:40</b> | <b>CATEGORIA 2012</b><br><i>UNDER 15 ELITE REGIONALE</i> |
| 🕒 | <b>20:15</b> | <b>CATEGORIA 2013/14</b><br><i>UNDER 14 REGIONALE</i>    |



**X INFO E PRENOTAZIONE WHATSAPP**  
**DIR. ATTANASIO +39 338 741 2303**



**IL FUTURO È ADESSO.**  
**LI CRESCIAMO NOI, LI GUARDANO I GRANDI.**



SSD ERCOLANESE 1924

ERCOLANO — Cinque anni di programmazione, passione e cultura del lavoro condensati in 37 giorni di pura gloria. Il settore giovanile granata festeggia un finale di stagione da record con la conquista di due storici titoli regionali, proiettandosi verso il quinto anno di attività con la forza di un'eccellenza ormai riconosciuta a livello nazionale.

Il Direttore Marco Attanasio, visibilmente orgoglioso ma con i piedi ben piantati a terra, ha tracciato il bilancio di un percorso iniziato dal nulla e diventato oggi un modello vincente.

### #### I Segreti del Successo: Famiglia e Valori

Nessun miracolo nasce per caso. Dieto i trionfi della scuola calcio c'è un legame indissolubile con il territorio e una fiducia incondizionata da parte delle famiglie.

"In un mondo calcistico pieno di false promesse, la trasparenza è merce rara. Tutti i nostri tesserati sono prima figli e poi allievi", ha dichiarato il Direttore Attanasio.

Il club è riuscito a superare le difficoltà logistiche dei primi anni (campi pesanti, vento, pioggia) grazie a tre pilastri fondamentali:

- Ambiente familiare: Ragazzi coccolati e serate di condivisione (Natale, fine stagione) sempre col sorriso.
- Cultura del lavoro: Tecnici di spessore professionistico capaci di inculcare la mentalità delle grandi piazze (Napoli, Sorrento, Turre, Casertana).
- Sinergia societaria: Un lavoro di squadra che vede in prima fila i soci Andrea Formicola e Giuseppe Ascione, insieme ai polmoni organizzativi e tecnici come Salvatore Massa, Nicola Celotto, Isidoro Izzo, Luigi Frongillo, Ivan Perna e Antonio Matrone.

### ### Radar Professionistici: Il Verona a Ercolano e i Ragazzi Pronti al Salto

I successi regionali non sono passati inosservati. Il Verona ha messo gli occhi sulle giovani leve granata, in particolare sulle categorie 2012 e 2013

Per motivi di scaramanzia il Direttore non fa ancora nomi ufficiali, ma la realtà è sotto gli occhi di tutti: più di 10 ragazzi sono pronti a firmare con club professionistici. Un risultato che costringerà la società anche a importanti sacrifici economici sul mercato per sostituire i tecnici in partenza per le categorie superiori, attingendo sempre a profili di altissimo livello.

## I Numeri della scuola calcio

Anni di attività

## Titoli Regionali

## Cessioni ai Professionisti

5 (al via la nuova stagione)

2 conquistati in soli 37 giorni

Oltre 10 ragazzi in rampa di lancio

### ### Il Riconoscimento delle Istituzioni e la Dedicà a Raiano

Il grande impatto sociale e sportivo del club è stato sancito anche dall'amministrazione comunale. Il sindaco, l'avvocato Garzia, ha ricevuto e premiato le squadre al Comune, definendo la scuola calcio un'eccellenza del territorio, dando continuità all'attenzione già mostrata in passato dall'ex sindaco Bonaiuto.

In chiusura, il pensiero più dolce e profondo è andato a Umberto Raiano, l'imprenditore visionario che cinque anni fa convinse Attanasio a lasciare il mondo federale per dare vita a questo sogno in un bar di Ercolano:

"Chi è vincente nella vita lo è anche nello sport. Umberto non è più presente come un tempo nel calcio, ma la sua fiducia, la sua mentalità e la voglia di confrontarsi a viso aperto contro corazzate come la Juventus vivono in ogni nostra vittoria."

Il quinto anno è alle porte: l'Ercolanese è pronta a camminare ancora a testa alta.

# New Rivauto

**New Rivauto**

**LANCIA**  
*psilon*  
1.0 B/HYBRID 2023  
18000 KM

TUA A SOLI  
**12900€**



+39 327 655 7774  
VIA GIACOMO LEOPARDE, 38/40, VOLLA NA  
WWW.NEWRIVAUTO.EU

Instagram Facebook Twitter

**New Rivauto**

**RENAULT**  
*Clio*  
1.0 B 90 CV 2025 29000 KM  
PACH TECHNO

TUA A SOLI  
**16990€**



+39 327 655 7774  
VIA GIACOMO LEOPARDE, 38/40, VOLLA NA  
WWW.NEWRIVAUTO.EU

Instagram Facebook Twitter

**New Rivauto**

**PEUGEOT**  
*208*  
2023 1.2 B 75 CV  
23000 KM

TUA A SOLI  
**12990€**



+39 327 655 7774  
VIA GIACOMO LEOPARDE, 38/40, VOLLA NA  
WWW.NEWRIVAUTO.EU

Instagram Facebook Twitter

**New Rivauto**

**RENAULT**  
*Captur*  
1.0 B 90 CV 2025 33000 KM  
PACH TECHNO

TUA A SOLI  
**19990€**



+39 327 655 7774  
VIA GIACOMO LEOPARDE, 38/40, VOLLA NA  
WWW.NEWRIVAUTO.EU

Instagram Facebook Twitter

**New Rivauto**

**FIAT**  
*Panda*  
1.0 B/HYBRID 2022  
12000 KM

TUA A SOLI  
**13490€**



+39 327 655 7774  
VIA GIACOMO LEOPARDE, 38/40, VOLLA NA  
WWW.NEWRIVAUTO.EU

Instagram Facebook Twitter

**New Rivauto**

**JEEP**  
*Compass*  
1.2 B/HYBRID 136 CV 2026  
KMO FIRST EDITION

TUA A SOLI  
**34900€**



+39 327 655 7774  
VIA GIACOMO LEOPARDE, 38/40, VOLLA NA  
WWW.NEWRIVAUTO.EU

Instagram Facebook Twitter

## Sei pronto a cambiare marcia?

Da New Rivauto trovi un mondo di occasioni imperdibili, auto garantite e un finanziamento su misura per te. Non accontentarti di una vettura qualsiasi, scegli la qualità che dura nel tempo. Ti aspettiamo nello showroom di New Rivauto: la concessionaria che guida insieme a te!"

## Focus su Affidabilità e Servizio Clienti

- "Trasparenza, garanzia e professionalità. Scegliere New Rivauto significa affidarsi a mani esperte che ti accompagneranno dalla scelta del modello perfetto fino ai servizi post-vendita."
- "Da New Rivauto non compri solo un'auto, compri la serenità di viaggiare sicuro."



## Angolo della cultura

# Schiavi moderni: il nuovo libro di Raffaella Alois che indaga le ferite della società contemporanea

D I S A L L I N E A T I

Raffaella Alois torna ad analizzare le dinamiche del caporalato e dello sfruttamento lavorativo con uno sguardo ampio e trasversale, che abbraccia l'intero mercato del lavoro: dal bracciantato agricolo all'edilizia, dal lavoro domestico a quello femminile, fino alla gig economy, all'e-commerce, ai rider e persino al settore dell'alta moda.

Il caporalato emerge come fenomeno poliedrico e camaleontico, capace di adattarsi ai diversi contesti produttivi, in cui l'avvento delle nuove tecnologie, lungi dal ridurne la portata, ne ha, anzi, intensificato i meccanismi di sfruttamento e la disumanizzazione dei rapporti di lavoro.

Secondo l'autrice, è necessario un cambio di passo nella lotta al fenomeno. In tal senso, il cosiddetto "metodo Storari" ha contribuito ad accendere i riflettori anche su realtà insospettabili, tra cui numerosi brand del lusso.

Diventa quindi imprescindibile una profonda revisione della scala dei valori che regola il mondo del lavoro, affinché torni a essere centrato sulla persona e sulla sua dignità, e non esclusivamente sul profitto.

Raffaella Alois, avvocatessa e scrittrice, si occupa di diritto del lavoro, diritti civili e di pari opportunità, ha studiato scrittura creativa e counseling. Da oltre venti anni, è inserita nel mondo del sociale e del volontariato, ricoprendo svariati incarichi e ricevendo numerose onorificenze. Nel 2019, si affaccia al mondo della scrittura, mettendo al suo servizio la propria esperienza personale e professionale. I suoi ultimi libri sono *Gian Del Rio* e *Dai braccianti ai rider* editi da GFE.

GFE

www.edizionigfe.it

€ 15,00



RAFFAELLA ALOIS

SCHIAVI MODERNI

GFE

Raffaella Alois

# SCHIAVI MODERNI

IL METODO INVISIBILE  
DELLO SFRUTTAMENTO

GFE

Un'opera che accende i riflettori sulle nuove forme di sottomissione e sfruttamento che attraversano il nostro presente.

Il volume si muove tra la denuncia sociale e la sensibilità narrativa, offrendo al lettore uno spaccato profondo e senza filtri di esistenze sospese, spesso dimenticate ai margini della produttività e della modernità. Raffaella Alois riesce a dare voce a chi non ce l'ha, trasformando la pagina scritta in uno specchio critico del nostro tempo.

# Presentato il nuovo mister Alfonso Medina

Il Teverola alza l'asticella:  
"Prima gli uomini, poi i calciatori.  
Vogliamo vincere"



TEVEROLA – Voltare pagina per scrivere un capitolo ancora più glorioso. È questo lo spirito con cui il Teverola si appresta ad affrontare la nuova stagione di Seconda Categoria, forte di una programmazione chiara, di un'armonia totale tra società e staff tecnico e, soprattutto, di idee chiarissime per non ripetere gli errori del passato.

L'eredità dello scorso anno è pesante ma gratificante: un terzo posto straordinario in un girone d'acciaio, dove le tre corazzate che hanno preceduto il Teverola sono volate tutte in Prima Categoria. Un risultato eccellente firmato da mister Nicola Tagliatela, salutato con affetto e profonda stima dalla società dopo una separazione consensuale e serena. Ora, però, è tempo di guardare avanti.

Mercato mirato: fame, spogliatoio e colpi da categoria superiore

La parola d'ordine del nuovo corso è una sola: mentalità. La società ha concesso massima fiducia e "carta bianca" nelle scelte, muovendosi sul mercato con un criterio ferreo: "Prima gli uomini, poi i calciatori".

Il Teverola non ha cercato semplicemente figurine, ma elementi capaci di fare spogliatoio, pronti a sposare il progetto e a lottare per una maglia storica e dal fascino indiscusso. I frutti di questo lavoro si traducono in 4 o 5 acquisti mirati di assoluto spessore: giocatori che nella scorsa stagione hanno disputato i play-off per vincere il campionato di Prima Categoria. Calciatori di spessore, abituati a palcoscenici importanti, che scendono di categoria con una fame incredibile e l'unico obiettivo di vincere. I primi colpi ufficiali, già firmati, saranno svelati proprio nella giornata di oggi.

## Le tappe del nuovo cammino

La macchina organizzativa è già proiettata verso la fine dell'estate. Il cronoprogramma per l'inizio ufficiale della stagione è già stato delineato nei minimi dettagli:

- 31 Agosto: Presentazione ufficiale del nuovo Teverola, dove tifosi e comunità potranno abbracciare la squadra e conoscere i nuovi volti.
- 1° Settembre: Fischio d'inizio ufficiale. La squadra scenderà in campo per i primi allenamenti e il ritiro pre-campionato.

Le basi ci sono, l'entusiasmo è alle stelle e la fame di vittoria anche. Il Teverola è pronto a ripartire in silenzio, ma con la netta intenzione di fare tanto rumore sul campo.





**Pizzeria  
Al Monticello**

**13° MEMORIAL**  
*Michele Giacobbone*

**7 Luglio 2026**

dalle ore **18.30** alle **24:00**

PRESSO  
**Stadio comunale  
Vitulazio**

*Torneo di calcio a 5*  
**MASCHILE & FEMMINILE**

Sono tutti invitati a partecipare  
per un minuto di silenzio  
in memoria di  
*Michele Giacobbone*

La serata s  
fotografato  
phfantasy (s)

**Tredici anni senza di te amico nostro**

**I ricordi non sono sbiaditi.**

Stasera brindiamo a te non con tristezza  
ma col sorriso che che ci hai sempre re





SPORT

EVENT

DIVENTA  
**SPONSOR**

LEGA IL TUO  
MARCHIO A  
**SPORT EVENT**

